

*Che si porta
nel Cremonese.*

bito riceuuto, fù anche subito efeguito dall'Aluiano, portandosi, e fermandosi nel Cremonese.

Già trauagliauano in tanto Nouara i Francesi, confidando, non solo nelle proprie forze, che in vn buono augurio, tratto dalla fomiglianza d'vn caso, che già occorse, e che s'è già rappresen-
tato al suo proprio Luogo.

*Offerte dei
Francesi a
gli SuiZZe
ni.*

Era stato tradito ancora da' medesmi Suizzeri dentro alla medesima Nouara, e dato in mano a' medesimi Francesi, Lodouico Sforza, Padre dell' hora affediatoui Massimiliano; onde si dauano ad intendere, che, già concorrendoui di nuouo le persone, e gli interessi stessi, potesse quella Città esser destinata alla ruina de' Sforzeschi Principi. Per aggiungerui etiandio l'industria, fece la Tramoglia offerire agli Suizzeri in ricompensa di questa proditoria pensata attione molte summe d'oro. Ma non prendendo dagli esempi regola gli affetti, se coloro quanto à se stessi, erano i medesimi, li diformauano però le acute passioni. Erano stati altrettanto dianzi ripieni di deuotione, e di fuisceratezza, quanto allora si trouauano colmi di odio contra il Rè di Francia. Sprezzarono rigorosamente ogni offerta; così, che vedendo la Tramoglia caduta qualunque speranza di conseguire con l'arte Nouara, dieffi maggiormente à procurarla con la violenza; fece à gran colpi di artiglierie nelle muraglie vna larga breccia, e presentou-
ui ferocissimo l'assalto. Lo riceuerono quei di dentro con valore, e con intrepidezza pari. Gli Suizzeri in numero di quattromila, diedero specialmente pruoue ammirabili di se medesimi, & alla fine rispinsero di sì fatta maniera gli aggressori, che tolsero loro il cuore di replicarui altri esperimenti. Soprauenneui anco, per maggior terrore, vna voce, come vna buona parte di quell'esercito Suizzero, già in Italia peruenuto, si fosse posta sollecita in cammino al sollieuo della combattuta Città; onde molti de' Capitani Francesi risolsero di ponderar' alla Tramoglia; Che non si douesse per buon'intendimento di guerra maggiormente in quell'assedio attenderli: ma ritirandosi per allora da quei paludosi Contorni, trarsi fuori in larga Campagna; farui giucar la Caualleria, di cui, e di ogni altro apprestamento, & ordine militare, già si trouauano coloro priui, assalirli, facilmente abatterli, e ritornar poi à Nouara sicuri à man salua di superarla. Ma il Triultio, siccome approvò, che vi si douesse sloggiare in fretta, così non fù di opinione di andar' incontro agli Suizzeri, per venire con essi loro à giornata. Ne considerò gli azzardi, e il pericolo, che nel tempo del conflitto vi soprarriuasse tutto il rimanente di quel fortissimo esercito, e propose, che per non porre in tal guisa sopra vn punto solo tutta la fortuna del Rè di Francia in
Italia,

*Da loro
sprezzate.
Assalto à
Nouara de
Francesi.*

Respinto.